ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 07/FL/AF/fp-16

Roma, 1 marzo 2016

Oggetto: IMU terreni agricoli montani – Necessità di una previsione normativa di verifica gettito 2015

Cari,

come ben saprete, la revisione dei criteri di esenzione dell'IMU dei terreni agricoli montani, effettuata negli anni 2014 - 2015 e regolata da interventi normativi molto ravvicinati (DM 28 novembre 2014 e dl 4 del 2015), ha determinato una significativa decurtazione del Fondo di solidarietà relativo alle stesse annualità, a fronte di una stima di maggior gettito IMU effettuata dal Ministero dell'Economia pari a 230 milioni di euro per il 2014 e 269 milioni per il 2015, che non è stata confermata dal reale gettito riscosso dai Comuni.

Per il 2014 la verifica del gettito dei terreni agricoli evidenziava nel complesso un gettito effettivo di poco superiore ai 115 milioni di euro, a fronte dei 230 milioni di euro decurtati dal Fondo di solidarietà 2014. Pertanto, il dl 78 del 2015 (art. 8, co.10) ha disposto un'integrazione di risorse pari a 57,5 mln di euro, destinata a ridurre il divario evidenziato. Il contributo è stato poi assegnato in proporzione degli scostamenti registrati tra il gettito ascrivibile al nuovo regime dei terreni e stima revisionata in applicazione della verifica disposta dal D.L. n. 4 del 2015.

Per il 2015, la situazione non è cambiata. I Comuni hanno rilevato un forte scostamento tra il taglio subito sul FSC 2015 e il gettito effettivamente acquisito dai terreni non più esenti, pari a circa 130 milioni di euro.

Riteniamo pertanto indispensabile estendere il meccanismo di verifica previsto dal comma 9-*quinquies* del D.L. 4 del 2015 anche al gettito del 2015. Tale necessità risulta ancora più evidente se si considera che nel 2015 la questione dei terreni agricoli si è resa più complessa a causa dell'operare congiunto di esenzioni oggettive e soggettive (per i comuni parzialmente montani), tra le quali la detrazione dei 200 euro (comma 1-bis, art. 1, del D.L. n.4 del 2015), suscettibili di acuire ulteriormente la differenza tra le stime ministeriali ed il gettito effettivo.

Via dei Prefetti, 46 - 00186 ROMA - Tel. 06 680091 - Fax 06 68009202 - E-mail: info@anci.it

Inoltre, risulta necessario prevedere anche per il 2015 – anno nel quale, peraltro, il taglio effettivo è stato più consistente rispetto al precedente – un contributo ulteriore non inferiore ai 57,5 mln di euro assegnati per il 2014, al fine di diminuire l'incidenza negativa del gettito perduto, che colpisce in modo particolare Comuni di dimensioni medie e piccole. Il ritorno al previgente regime di esenzione a decorrere dal 2016 non risolve per molti dei 1800 Comuni coinvolti i rilevanti vuoti di risorse che si sono determinati.

Confidando in un accoglimento positivo delle richieste, sottolineiamo la necessità di un intervento urgente, anche alla luce della significativa incidenza sui bilanci della differenza fra stima e gettito effettivo che, in assenza di un sollecito ristoro sta determinando per alcuni Comuni gravi problemi contabili.

Cordialità.

Il Delegato ANCI alla Finanza Locale
Guido Castelli

Il Presidente
Piero Fassino

On. Pierpaolo Baretta
Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

On. Guido Costa
Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 Roma

Prof. Claudio De Vincenti
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
(Segretario del Consiglio dei Ministri)
Palazzo Chigi
00187 Roma

Dott. Daniele Franco
Ragioniere Generale dello Stato
Via XX Settembre,97
00187 Roma

Dott. Maurizio Martina
Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
Via XX Settembre,20
00187 Roma

Prof. Pier Carlo Padoan
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre,97
00187 Roma